

## Scheda di sicurezza

Revisione: Settembre 2015

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

---

### VIP®

---

#### 1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA PRODUTTORE O/E DISTRIBUTORE

---

##### 1.1. Identificazione della sostanza o preparato

Nome del prodotto	VIP
Design Code	A8588F
Registrazione ministero della salute	n. 13332 del 16.10.2006

##### 1.2. Usi pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzo	Erbicida
----------	----------

##### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore / Distributore

Syngenta Italia S.p.A.  
Via Gallarate, 139  
20151 Milano (MI)  
Telefono: 02 334441  
Fax : 02 3088429  
Telefono ( ore di ufficio ) : 02334441

Informazione sul prodotto

Contatto per informazioni sulla Scheda di Sicurezza

[serviziosds.italia@syngenta.com](mailto:serviziosds.italia@syngenta.com)

##### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Avvelenamento	Tel ( 24 h ) : 02 66101029 (CAV Niguarda – Milano)
---------------	--

Emergenza trasporti	Tel ( 24 h ) : 800452661 (presso il Centro di Risposta Nazionale del Servizio Emergenze Trasporti S.E.T.)
---------------------	---

#### 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

---

##### 2.1. Classificazione della miscela

Classificazione secondo il regolamento (EU) 1272/2008 (autoclassificazione)

Pericoloso in caso di aspirazione	Categoria 1	H304
STOT RE	Categoria 2	H373
Tossicità acquatica acuta	Categoria 1	H400
Tossicità acquatica cronica	Categoria 1	H410

Per il testo completo della classificazione fare riferimento al punto 16.

# Scheda di sicurezza

Revisione: Settembre 2015

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

## VIP<sup>®</sup>

### 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura ai sensi del Regolamento (EC) N° 1272/2008



Segnalazioni	Pericolo	
Indicazioni di pericolo	H304	Puó essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
	H373	Puó provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
Consigli di prudenza	H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
	P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
	P260	Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
	P273	Non disperdere nell'ambiente.
	P301+P310	IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
	P331	NON provocare il vomito.
	P391	Raccogliere il materiale fuoriuscito.
Informazioni supplementari	P501	Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla normativa vigente.
	EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
	EUH401	Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

Componenti pericolosi che devono essere indicati in etichetta

- Clodinafop-propargyl
- Cloquintocet-mexyl
- Solvente nafta (petrolio), altamente aromatico
- 2(3H)-diidrofuranone
- Dodecilbensensulfonato di calcio

### 2.3. Altri pericoli

Non noti.

## 3. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUI COMPONENTI

### 3.1. Sostanze

N.A

### 3.2. Miscela

Tipo di formulazione: Concentrato emulsionabile.

#### Componenti pericolosi

Nome	CAS – N° EC – N° Numero di registrazione	Classificazione (Regolamento (EC) N° 1272/2008)	Concentrazione
Nafta solvente (petrolio), altamente aromatico	64742-94-5 265-198-5 922-153-0 01-2119451097-39-0000	Asp. Tox.1; H304 Aquatic Chronic2; H411 EUH066	50 – 60 %p/p

## Scheda di sicurezza

Revisione: Settembre 2015

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

**VIP<sup>®</sup>**

Nome	CAS – N° EC – N° Numero di registrazione	Classificazione (Regolamento (EC) N° 1272/2008)	Concentrazione
Clodinafop-propargyl	105512-06-9	Acute Tox.4; H302 Skin Sens.1; H317 STOT RE2; H373 Aquatic Acute1; H400 Aquatic Chronic.1; H410	22,1 % p/p
2(3H)-diidrofuranone	96-48-0 202-509-5 01-2119471839-21-0000	Acute Tox.4; H302 Eye Dam.1; H318 STOT SE3; H336	10 – 20 % p/p
Cloquintocet-mexyl	99607-70-2 01-2119381871-32-0000 01-2119387592-28-0000	Skin Sens.1; H317 Aquatic Acute1; H400 Aquatic Chronic1; H410	5,5 % p/p
Dodecilbensensulfonato di calcio	26264-06-2 84989-14-0 90194-26-6 247-557-8 284-903-7 290-635-1	Skin Irrit.2; H315 Eye Dam. 1; H318	1 – 5 % p/p
Tristiril fenolo etossilato	99734-09-5 70559-25-0	Aquatic chronic3; H412	1 – 5 % p/p

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo riportate nella presente sezione consultare la sezione 16.

### 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

#### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Istruzioni generali	Avere con sé il contenitore del prodotto o la scheda di sicurezza quando si contatta il medico o il centro antiveleni.
Inalazione	Rimuovere subito l'infortunato dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo, al caldo in ambiente ben ventilato. In caso di respiro irregolare od assente praticare la respirazione artificiale. Consultare un medico o un centro antiveleni.
Contatto con la pelle	Togliere immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare accuratamente e a lungo con acqua e sapone. I vestiti contaminati devono essere lavati prima del loro riutilizzo. Se l'irritazione persiste consultare il medico.
Contatto con gli occhi	Lavare gli occhi con acqua o con soluzione lava occhi per almeno 15 minuti, tenendo aperte le palpebre. Rimuovere le lenti a contatto. Chiamare immediatamente il medico.
Ingestione	Se ingerito ricorrere immediatamente all'aiuto di un medico e mostrargli, se possibile, l'etichetta del prodotto o questa scheda di sicurezza. Non provocare vomito.

#### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Sintomi:	Sintomi di intossicazione aspecifici su animali da laboratorio. Per ulteriori informazioni fare riferimento al punto 4.3.
----------	---

#### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Informazioni per il medico:	Non è conosciuto un antidoto specifico. Applicare la terapia sintomatica. Non provocare vomito: Contiene distillati di petrolio e/o solventi aromatici.
-----------------------------	--

# Scheda di sicurezza

Revisione: Settembre 2015

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

## VIP<sup>®</sup>

Raccomandazioni di primo soccorso a **USO ESCLUSIVO** del **PERSONALE MEDICO QUALIFICATO** a cura del Centro Antiveleni dell'Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano.



VIA DI ESPOSIZIONE	SINTOMI ATTESI	TERAPIA PRIMO SOCCORSO
INGESTIONE	< 1 mL/kg: irritazione cavo orale, nausea, vomito, diarrea, dolori addominali > 1 mL/kg: depressione SNC, danno epatico	CVA 1 g/Kg in 100-200 ml di acqua; Protettori della mucosa gastrica; Inibitori di pompa o antiH2; Gastrolusi solo se ingestione > 1 mL/Kg
INALAZIONE - ASPIRAZIONE	tosse, dispnea NB) per aspirazione, possibile danno al surfactante polmonare o polmonite chimica	Cortisonici (via inalatoria, parenterale); Umidificazione vie aeree; Ossigeno al bisogno; Broncodilatatori (se broncospasmo)
CONTATTO CUTANEO	Irritazione	Cortisonici (via topica)
CONTATTO OCULARE	Irritazione	Cortisonici (via oculare)
NOTE	NB) scarsi i dati disponibili relativi ad intossicazioni nell'uomo per i principi attivi; sintomi elaborati da valutazioni di tossicità nell'animale. NB) possibili alcuni effetti tossici legati ai coformulanti.	NB) CVA = carbone vegetale attivato in polvere NB) eventuali reazioni di ipersensibilità possono richiedere somministrazione di antistaminici.

## 5. MISURE ANTINCENDIO

### 5.1. Mezzi di estinzione

Per incendi di piccole dimensioni utilizzare acqua nebulizzata o estintori a schiuma alcol-resistente, diossido di carbonio (CO<sub>2</sub>) o polveri chimiche.  
Per incendi di grande dimensione utilizzare estintori a schiuma alcol-resistente  
Evitare l'uso di getti d'acqua che possono propagare l'incendio.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Il prodotto contiene componenti organici combustibili, il fuoco può produrre densi fumi neri contenenti prodotti di combustione pericolosi (vedi sezione 10).  
L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere dannosa alla salute.  
Il flash back è possibile anche a distanze considerevoli.

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Utilizzare autorespiratori e indossare indumenti protettivi completi.

## 6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Fare riferimento alle misure di protezione definite nei punti 7 e 8.

### 6.2. Precauzioni ambientali

Prevenire ulteriori versamenti o perdite, se non presenta rischi.  
Non dilavare il prodotto nella rete fognaria, nelle reti di drenaggio o nei corsi d'acqua superficiali.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere il prodotto versato e raccoglierlo con materiale assorbente non combustibile come sabbia, terra, terre di diatomee, vermiculite, ecc.. Porlo in contenitori ermeticamente chiusi ed etichettati per il successivo smaltimento secondo le norme vigenti che regolano lo smaltimento dei rifiuti (vedi punto 13).

# Scheda di sicurezza

Revisione: Settembre 2015

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

## VIP®

In caso di contaminazione di un corso d'acqua o rete fognaria, avvisare le autorità competenti.

### 6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Per le misure di prevenzione fare riferimento alle sezioni 7 e 8.  
Per lo smaltimento fare riferimento alla sezione 13.

## 7. MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZZINAMENTO

Leggere attentamente l'etichetta prima dell'utilizzo.

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Istruzioni per la manipolazione Non sono necessarie particolari misure per la prevenzione incendi.  
Evitare il contatto con pelle ed occhi.  
Durante l'utilizzo non mangiare, né bere, né fumare.  
Per le informazioni sulle protezioni personali riferirsi al punto 8.

### 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Istruzioni per l'immagazzinamento Per l'immagazzinamento non sono richieste misure particolari.  
Tenere i recipienti ben chiusi in ambienti asciutti, freschi e ben ventilati.  
Tenere lontano dalla portata dei bambini.  
Tenere lontano da cibi, bevande e mangime per animali.  
  
Fisicamente e chimicamente stabile per almeno 2 anni se conservato negli imballi originali sigillati a temperatura ambiente.

### 7.3. Usi finali specifici

Prodotto registrato per la protezione delle colture: per un corretto e sicuro uso del prodotto fare riferimento alle condizioni autorizzate riportate in etichetta.

## 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

### 8.1. Parametri di controllo

Componente	Limite di esposizione	Tipo di esposizione	Fonte
Clodinafop-propargyl	1 mg/m <sup>3</sup>	8 h TWA	Syngenta
Cloquintocet-mexyl	10 mg/m <sup>3</sup>	8 h TWA	Syngenta
Solvente Nafta	20 ppm, 100 mg/m <sup>3</sup>	8 h TWA	Fornitore

### 8.2. Controlli dell'esposizione

Misure di protezione collettiva Se l'esposizione non può essere eliminata, il contenimento e/o la segregazione sono le misure tecniche di protezione più affidabili. L'estensione delle misure di protezione dipende dal reale rischio nell'utilizzo. Se si producessero vapori o polveri sospese utilizzare sistemi di aspirazione localizzata. Valutare i livelli di esposizione ed utilizzare qualsiasi misura aggiuntiva che consenta di tenere i livelli di areodispersi al di sotto dei ogni limite di esposizione rilevante. Ove fosse necessario integrare le misure con le raccomandazioni di igiene del lavoro.

Generale L'utilizzo di misure tecniche deve sempre avere la precedenza sull'utilizzo di equipaggiamenti di protezione personale.  
Durante la scelta degli equipaggiamenti di protezione personale farsi consigliare da personale qualificato.  
I sistemi di protezione personali devono essere conformi alle normative vigenti e certificati secondo gli opportuni standard.

Protezione dell'apparato respiratorio Una maschera con filtro per i gas, vapori e filtro antiparticolato può essere necessaria fino all'istallazione di misure tecniche. La protezione offerta dalle maschere con filtro è limitata. Utilizzare gli autorespiratori in caso di emergenza, quando i livelli di esposizione non sono noti, o in ogni circostanza in cui le maschere con filtro non offrano un'adeguata protezione.

## Scheda di sicurezza

Revisione: Settembre 2015

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

### VIP<sup>®</sup>

Protezione degli occhi	Non sono necessarie particolari misure di protezione. Utilizzare le protezioni normalmente richieste per l'attività svolta o dalle prescrizioni locali.
Protezione delle mani	L'utilizzo di guanti resistenti ai prodotti chimici non è generalmente necessario. Scegliere i guanti adeguati al lavoro da svolgere.
Protezione del corpo	Non sono necessarie protezioni specifiche. Scegliere gli indumenti protettivi adeguati al lavoro da svolgere.

**Per l'utilizzo in campo: Tempi di rientro:** Non normati. A titolo precauzionale comunque rientrare in campo solamente a vegetazione asciutta.

## 9. PROPRIETÀ CHIMICO FISICHE

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Liquido
Colore	da giallo a marrone
Odore	Aromatico
Soglia olfattiva	Non disponibile
pH	4 – 8 a 1% p/v
Punto/intervallo di fusione	Non disponibile
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non disponibile
Punto di infiammabilità	86° C a 764 mmHg
Tasso di evaporazione	Non disponibile
Infiammabilità (solidi, gas)	Non disponibile
Limite inferiore di esplosività	Non disponibile
Limite superiore di esplosività	Non disponibile
Tensione di vapore	Non disponibile
Densità di vapore	Non disponibile
Densità	1,09 g/cm <sup>3</sup>
Solubilità	Non disponibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione	490° C
Temperatura di decomposizione	Non disponibile
Viscosità dinamica	5,7 mPa.s a 40° C 11,4 mPa.s a 20° C
Viscosità cinematica	Non disponibile
Proprietà esplosive	Non esplosivo
Proprietà ossidanti	Non ossidante

### 9.2. Altre informazioni

Tensione superficiale	37,8 mN/m a 25° C 33,5 mN/m a 20° C
-----------------------	--

## 10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

### 10.1. Reattività

Vedere sezione 10.3. Possibili reazione pericolose.

## Scheda di sicurezza

Revisione: Settembre 2015

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

---

**VIP<sup>®</sup>**


---

### 10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di utilizzo.

### 10.3. Possibili reazioni pericolose

Non avvengono reazioni pericolose utilizzando e immagazzinando il prodotto in accordo con le indicazioni.

### 10.4. Condizioni da evitare

Il prodotto non si decompone se utilizzato come prescritto.

### 10.5. Materiali incompatibili

Non sono note sostanze che favoriscono la formazione di componenti pericolosi o di reazioni termiche.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

La combustione o la decomposizione termica può produrre vapori tossici ed irritanti.

## 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

---

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità orale acuta (LD 50)	>2000 mg/kg	Ratto femmina
Tossicità inalatoria (LC50)	>5 mg/l, (valore stimato)	
Tossicità dermale acuta (LD50)	>5000 mg/kg	Ratto maschio e femmina
Irritazione dermale acuta	Non irritante	Coniglio
Lesione/Irritazione oculare acuta	Non irritante	Coniglio
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Non sensibilizzante	Cavia (Buehler test)
Mutagenicità delle cellule germinali		
Clodinafop-propargyl:	Non mostra effetti mutageni nei test sugli animali.	
Cloquintocet-mexyl:	Non mostra effetti mutageni nei test sugli animali.	
Dodeci Ibensulfonato di calcio:	Non mostra effetti mutageni nei test sugli animali.	
Solvente Nafta (petrolio):	Non mostra effetti mutageni nei test sugli animali.	
Tristiril fenolo etossilato:	Non mostra effetti mutagenici in vitro.	
Cancerogenicità		
Clodinafop-propargyl:	Non mostra effetti cancerogeni negli esperimenti sugli animali.	
Cloquintocet-mexyl:	Non mostra effetti cancerogeni negli esperimenti sugli animali.	
Dodeci Ibensulfonato di calcio:	Non mostra effetti cancerogeni negli esperimenti sugli animali.	
Solvente Nafta (petrolio):	Non mostra effetti cancerogeni negli esperimenti sugli animali.	
Teratogenicità		
Cloquintocet-mexyl:	Non effetti teratogeni negli esperimenti sugli animali.	
Tossicità per la riproduzione		
Clodinafop-propargyl:	Non mostra effetti tossici per la riproduzione negli esperimenti sugli animali.	
Cloquintocet-mexyl:	Non mostra effetti tossici per la riproduzione negli esperimenti sugli animali.	
Solvente Nafta (petrolio):	Non mostra effetti tossici per la riproduzione negli esperimenti sugli animali.	
Dodeci Ibensulfonato di calcio:	Non mostra effetti tossici per la riproduzione negli esperimenti sugli animali.	
2(3H)-diidrofuranone:	Non mostra effetti tossici per la riproduzione. Si sono riscontrati effetti negativi sullo sviluppo nei test sugli animali.	



## Scheda di sicurezza

Revisione: Settembre 2015

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

### VIP<sup>®</sup>

Tossicità specifica per gli organi bersaglio-  
(STOT)- esposizione ripetuta:

Clodinafop-propargyl:	Nei test di tossicità cronica non sono stati osservati effetti negativi.
Cloquintocet-mexyl:	Nei test di tossicità cronica non sono stati osservati effetti negativi.
Solvente Nafta (petrolio):	Nei test di tossicità cronica non sono stati osservati effetti negativi.
Dodeci Ibenzensulfonato di calcio:	Nei test di tossicità cronica non sono stati osservati effetti negativi.

## 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

### 12.1. Tossicità

Tossicità acuta per i pesci (LC50)	3,6 mg/l, 96 h	Oncorhynchus mykiss (trota arcobaleno)
Tossicità per gli invertebrati acquatici (EC50)	9,5 mg/l, 48 h	Daphnia Magna (pulce d'acqua)
Tossicità per le alghe (EbC50)	1,3 mg/l, 72 h	Pseudokichneriella subcapitata (alga verde)
(ErC50)	7,6 mg/l, 72 h	Pseudokichneriella subcapitata (alga verde)

### 12.2. Persistenza e degradabilità

Biodegradabilità

Clodinafop-propargyl:	Non è facilmente biodegradabile.
Cloquintocet-mexyl: Solvente Nafta (petrolio):	Non è facilmente biodegradabile. Si ritiene biodegradabile.

Stabilità in acqua

Clodinafop-propargyl:	Tempo di emivita: < 1 gg a 20°C Non è persistente in acqua.
-----------------------	--

Cloquintocet-mexyl:

Tempo di emivita: 0,4 gg  
Non è persistente in acqua.

Stabilità nel terreno

Clodinafop-propargyl:	Tempo di emivita: < 0,5 gg Non è persistente nel terreno.
-----------------------	--

Cloquintocet-mexyl:

Tempo di emivita: 2,4 gg  
Non è persistente nel terreno.

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Clodinafop-propargyl:	Non viene bioaccumulato.
Cloquintocet-mexyl:	Non viene bioaccumulato.
Solvente Nafta (petrolio):	Si prevede accumulazione negli organismi acquatici.

### 12.4. Mobilità nel suolo

Clodinafop-propargyl:	Ha una bassa mobilità nel suolo.
Cloquintocet-mexyl:	È immobile nel suolo.

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Clodinafop-propargyl:	La sostanza non è considerata essere persistente, bioaccumulabile né tossica (PBT). La sostanza non è considerata essere molto persistente né molto bioaccumulabile (vPvB).
Cloquintocet-mexyl:	La sostanza non è considerata essere persistente, bioaccumulabile né tossica (PBT). La sostanza non è considerata essere molto persistente né molto bioaccumulabile (vPvB).



## Scheda di sicurezza

Revisione: Settembre 2015

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

---

**VIP<sup>®</sup>**


---

### 12.6. Altri effetti avversi

Non conosciuti.

### 13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

---

Lo smaltimento va effettuato in accordo con la normativa nazionale.

#### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto	Non contaminare le acque superficiali (laghi, fiumi, fossi...) e di falda. Non smaltire attraverso la rete fognaria. Il prodotto versato e i materiali raccolti durante gli interventi di bonifica (incluse le acque di lavaggio e l'eventuale terreno asportato) vanno smaltiti in inceneritori idonei allo smaltimento dei prodotti chimici.
Contenitori	Svuotare completamente i contenitori e sciacquarli almeno tre volte. I contenitori vuoti o danneggiati vanno raccolti in appositi contenitori, adeguatamente etichettati ed avviati allo smaltimento in inceneritori idonei. Non riutilizzare i contenitori vuoti.

### 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

---

#### Trasporto terrestre

14.1. Numero UN	UN 3082
14.2. Denominazione	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA N.A.S. (CLODINAFOP-PROPARGYL E SOLVENTE NAFTA )
14.3. Classe di pericolo	9
14.4. Gruppo di imballaggio	III
Etichetta	9
Codice galleria	E
14.5. Pericoli per l'ambiente	Pericoloso per l'ambiente

#### Trasporto Marittimo

14.1. Numero UN	UN 3082
14.2. Denominazione	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA N.A.S. (CLODINAFOP-PROPARGYL E SOLVENTE NAFTA )
14.3. Classe di pericolo	9
14.4. Gruppo di imballaggio	III
Etichetta	9
14.5. Pericoli per l'ambiente	Inquinante marino

#### Trasporto Aereo

14.1. Numero UN	UN 3082
14.2. Denominazione	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA N.A.S. (CLODINAFOP-PROPARGYL E SOLVENTE NAFTA )
14.3. Classe di pericolo	9
14.4. Gruppo di imballaggio	III
Etichetta	9

#### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessuna.

## Scheda di sicurezza

Revisione: Settembre 2015

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

---

**VIP<sup>®</sup>**


---

### 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

Non applicabile.

## 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

---

### 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.P.R. n.1335 del 30 dicembre 1969 e s.m.i. (Attuazione Direttiva 67/548/CEE)  
 D.Lgs. n. 194 del 17 marzo 1995 e s.m.i. (Attuazione Direttiva 91/414/CE)  
 D.Lgs. n. 334 del 17 agosto 1999 e s.m.i. (Direttiva Seveso)  
 D.P.R. n. 290 del 24 aprile 2001 e s.m.i.  
 D.Lgs n. 65 del 14 marzo 2003 e s.m.i. (Attuazione Direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE).  
 Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH)  
 Regolamento CE n. 1272/2008 (CLP)  
 Regolamento CE n. 1107/2009  
 Regolamento CE n. 790/2009 (1° ATP CLP)  
 Regolamento CE n. 453/2010 (allegato I REACH)

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

La valutazione della sicurezza chimica non è necessaria per la presente miscela.

## 16. ALTRE INFORMAZIONI

---

Testo delle indicazioni di pericolo di cui si fa riferimento ai punti 2 e 3.

### Indicazioni di pericolo

<b>H302</b>	Nocivo se ingerito.
<b>H304</b>	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
<b>H315</b>	Provoca irritazione cutanea.
<b>H317</b>	Può provocare una reazione allergica cutanea.
<b>H318</b>	Provoca gravi lesioni oculari.
<b>H336</b>	Può provocare sonnolenza o vertigini.
<b>H373</b>	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
<b>H400</b>	Molto tossico per gli organismi acquatici.
<b>H410</b>	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
<b>H411</b>	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
<b>H412</b>	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
<b>EUH066</b>	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono basate sui dati attualmente a nostra disposizione e hanno lo scopo di descrivere il prodotto limitatamente ai fini della salute e della sicurezza. Non devono perciò essere interpretate come garanzia per ciò che concerne le proprietà specifiche del prodotto.

Le informazioni per il medico contenute nel punto 4 (Misure di primo soccorso) sono state realizzate a cura del Centro Antiveneni dell'Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano.

Le variazioni rispetto alla versione precedente sono evidenziate da una barra verticale sul margine sinistro.

Scheda dati di sicurezza conforme al Regolamento 453/2010

® marchio registrato di una società del Gruppo Syngenta